

Pensione integrativa, i video per capire e valutare di SoldiExpert SCF

Su 23 milioni di lavoratori in Italia sono meno di 9 milioni coloro che hanno aperto una posizione nella previdenza complementare. Ciò significa che, malgrado le prospettive future di ottenere una soddisfacente pensione siano sempre più incerte, non tutti hanno finora scelto di investire nei fondi pensione per avere una pensione integrativa. E a questo tema è dedicato il nuovo video di SoldiExpert SCF e uno speciale approfondimento anche sul blog MoneyReport.it dedicato al tema pensione complementare.

È fisiologico che progressivamente sempre più giovani e adulti si rendano conto della necessità di accantonare maggiori risorse per il futuro.

Proprio a loro SoldiExpert SCF, società di consulenza finanziaria indipendente, dedica una serie di video-guide informative su come farsi una pensione integrativa, quali errori di calcolo evitare e a quali trappole stare attenti. Tutti video disponibili nel canale YouTube di SoldiExpert SCF e questo visibile anche all'indirizzo previdenza.soldiexpert.com e sul sito SoldiExpert.com

Da molti anni la normativa ha infatti equiparato i fondi pensionistici di categoria (o negoziali, riservati a specifiche tipologie di lavoratori) ai fondi pensione aperti e ai PIP (Piani Individuali Pensionistici di tipo assicurativo). E poiché questi ultimi sono aperti a tutti possono essere interessanti alternative al classico investimento finanziario di lungo o lunghissimo periodo.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE, I PRIMI CINQUE VIDEO

La prima serie di video sulla previdenza complementare è composta da cinque filmati curati da **Marco Cini**, consulente e analista finanziario del team di SoldiExpert SCF.

I temi trattati, di grande interesse per un pubblico molto ampio interessato ad avere una pensione integrativa, sono in particolare:

1. i **benefici dei fondi pensione** e la complessità della scelta tra le diverse opzioni;

2. i **costi** che gravano sui fondi pensione;
3. i costi, i **vantaggi** e gli **svantaggi** del riscatto della laurea;
4. il **trasferimento dei contributi** da un fondo pensione a un altro;
5. il **calcolo della pensione integrativa** che si otterrà all'uscita dal lavoro.

Sulla previdenza complementare i primi cinque video prestano grande attenzione alla chiarezza e alla semplicità espositiva, senza mai tralasciare tuttavia la completezza e la precisione delle informazioni fornite. Perché quando si parla di previdenza complementare non si può lasciare nulla alla superficialità.

I video potranno essere fruibili sul sito di SoldiExpert SCF e sul canale YouTube di SoldiExpert. Il primo è raggiungibile all'indirizzo previdenza.soldiexpert.com

FONDI PENSIONE APERTI E PIP, COSA SCEGLIERE?

L'idea dei video nasce dal fatto che SoldiExpert è una società di consulenza finanziaria indipendente, orientata cioè al supporto del cliente senza aver alcun vincolo dovuto a possibili conflitti d'interesse. Una SCF, infatti, per legge non può ricevere alcun genere di compenso o retrocessione da parte degli emittenti dei prodotti d'investimento che consiglia. Questa indipendenza di visione si è poi incrociata con un forte aumento del numero di clienti in cerca di consigli su come gestire il presente per avere un futuro sereno. Da qui ai video informativi il passo è stato breve.

E perché riuscire a dare una risposta da soli alla domanda 'fondi pensione aperti e PIP, cosa scegliere?' non è facile. Come non è semplice capire le differenti caratteristiche tra fondi pensioni aperti (cioè aperti a tutte le categorie di lavoratori e non lavoratori) e i PIP (polizze vita con valore legato all'andamenti di gestioni o a fondi) e gestire tutte le variabili in gioco. Che sono fiscali, economiche e finanziarie, basate però su specifiche esigenze individuali di durata e di profilo di rischio. Senza contare che i costi sui fondi pensioni aperti, come sui PIP, ci sono e non sono proprio da trascurare.

FONDI PENSIONE, COSTI BASSI? È SPESSO SOLO UN MIRAGGIO

Giusto per avere un'idea, i fondi pensione aperti hanno costi annui complessivi compresi tra un minimo dello 0,55% e un massimo del 2,31%, con una media dell'1,23%, considerando un accantonamento periodico della durata di 35 anni. Costi non irrilevanti, visto che un 1,23% medio per 35 anni significa un peso commissionale pari a oltre il 43% del capitale iniziale. E i PIP hanno costi di gestione ancora più alti.

Quindi cosa conviene di più? Fondi e PIP? E di che tipo, azionario, obbligazionario, garantito o bilanciato? Insomma, capire da solo come farsi una pensione integrativa significa secondo alcuni entrare in un labirinto dentro una giungla.

Per questo motivo il consiglio di SoldiExpert SCF è quello di non fare scelte fideistiche o a occhi bendati ma valutare tutti gli aspetti, pro e contro e ricorrere piuttosto a un consulente finanziario indipendente (e SoldiExpert SCF offre un servizio di consulenza personalizzato apposito) in grado di supportarvi nella scelta giusta.

Informazioni su SoldiExpert SCF

Questo comunicato è stato realizzato da SoldiExpert SCF una delle principali società di consulenza finanziaria (SCF) indipendenti a livello nazionale. Vanta clienti di ogni tipo e portafoglio (soprattutto privati) in tutta Italia grazie anche a un modello unico basato sulla Rete e sulla tecnologia come la possibilità di collegarsi in video-conferenza con i propri esperti che operano in più parti d'Italia.

La consulenza fornita può riguardare tutto il patrimonio o sola la parte legata agli investimenti finanziari (azioni, obbligazioni, ETF, fondi) o assicurativi (spesso unit linked che di fatto sono investimenti finanziari spesso “travestiti”) e si basa su un'attenta analisi preventiva (tipicamente i risparmiatori che si rivolgono a SoldiExpert SCF partono con un check up ed è possibile richiedere gratuitamente una prima consulenza di 30 minuti) di efficienza del portafoglio detenuto dal cliente in termini di costi e rischi. E il fatto di essere una società che fornisce esclusivamente consulenza su base indipendente è un punto molto importante per gli investitori poiché SoldiExpert SCF viene remunerata direttamente in modo trasparente dai clienti senza quindi ottenere provvigioni o commissioni sui prodotti consigliati come è tipico dell'industria del risparmio gestito in Italia.

Si ricorda anche ai fini dello studio proposto che le performance passate nei mercati finanziari non costituiscono necessariamente garanzia, nè indicazione di performance future e non dovranno essere perciò utilizzate come unico criterio di valutazione per la scelta degli investimenti.

Per maggiori informazioni si invita a visitare il sito soldiexpert.com

[Qui il link all'articolo pubblicato da LiberoQuotidiano.it](#)